



POLITECNICO
DI TORINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio



FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI
DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DEL PIEMONTE E DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

INU Istituto Nazionale
di Urbanistica
Sezione Piemonte e Valle d'Aosta



ORDINE
DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI TORINO

Torino, 23 maggio 2014

All'Assessore all' Urbanistica della Regione Piemonte
All'Assessore agli Enti Locali della Regione Piemonte
Al Presidente dell'ANCI del Piemonte
Al Presidente dell'UPI del Piemonte
Al Presidente dell'UNCCEM del Piemonte
e, p.c.
a tutti i Comuni e le Province del Piemonte

OGGETTO: Partecipazione a concorsi pubblici da parte di laureati e laureate in Pianificazione

Sono pervenute agli scriventi segnalazioni sia di concorsi pubblici per l'assunzione di funzionari e dirigenti, sia di concorsi di idee o per affidamento di incarichi professionali o assistenza tecnica, banditi da Enti Locali del territorio regionale, nei quali non risulta prevista la partecipazione di laureate e laureati in *Pianificazione urbanistica territoriale e paesaggistico-ambientale* (Corso di Laurea triennale, Classe L21 e Corso di Laurea Magistrale biennale, Classe LM48 offerto dal Politecnico di Torino-Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio DIST). Ciò nonostante l'oggetto siano piani urbanistici e territoriali, *masterplans*, interventi e progetti di trasformazione e rigenerazione urbana, programmi complessi ecc. o, nel caso di assunzione di tecnici, funzionari e dirigenti pubblici (secondo le vigenti disposizioni di legge), il settore oggetto del concorso sia afferente agli ambiti professionali della pianificazione urbanistica, territoriale o paesaggistico-ambientale.

Va in primo luogo sottolineato il ruolo culturale, tecnico e professionale che il *pianificatore*, riveste innanzitutto per le istituzioni pubbliche che del governo del territorio hanno le competenze e le responsabilità ad esse attribuite dall'ordinamento (Comuni e loro Unioni, Province, Città metropolitane, Regioni e lo stesso Stato); va poi riaffermata l'utilità civile ed il necessario impegno in primo luogo dell'Università, nel preparare le giovani generazioni alle attività pubbliche della pianificazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente; inoltre va ricordato come il laureato in Pianificazione, che abbia sostenuto l'Esame di Stato, come libero professionista è iscritto all'Albo dei "Pianificatori junior" o dei "Pianificatori territoriali" dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti.

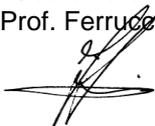
Ma al contempo non può essere dimenticato che la competenza del pianificatore (esito della riforma dell'Università e delle relative Classi di laurea triennale e magistrale e pur con il richiamato specifico inserimento in un Ordine professionale), necessita ancora di un più effettivo ed efficace riconoscimento¹

¹ A questo proposito, deve essere favorevolmente sottolineata la disciplina che la consistente revisione della legge urbanistica del Piemonte, costituita dalla Legge regionale n. 3 del 25 marzo 2013, prevede all'art. 79, per la attribuzione da parte dell'Amministrazione pubblica di incarichi e compiti di pianificazione della città e del territorio. Una norma in cui la competenza del laureato magistrale in pianificazione viene considerata quella appropriata, insieme a quelle dei laureati quinquennali o magistrali in Architettura ed Ingegneria, ma in questo caso, se "dotati di specifica competenza. urbanistica", offrendo così un opportuno orientamento agli Enti sia per la valutazione nell'affidamento di incarichi di pianificazione, sia nella valutazione di assunzioni mediante concorso pubblico.

Pertanto si richiede ai Soggetti in indirizzo di sensibilizzare (anche mediante documenti di indirizzo o circolari), gli Enti Locali (ma anche di vigilare sul rispetto dell'art 79 della Legge urbanistica del Piemonte), affinché i laureati nelle discipline della Pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistico-ambientale siano **esplicitamente inclusi** sia nei bandi dei pubblici concorsi per tecnici, funzionari e dirigenti nei settori afferenti a tali discipline, sia nei concorsi di progettazione e di idee e dal conferimento di incarichi professionali che abbiano per oggetto la progettazione o la pianificazione urbanistica, paesaggistica, ambientale e territoriale.

Confidando in un positivo riscontro alla presente, cogliamo l'occasione per porgere i nostri saluti, restando disponibili per l'assunzione di eventuali iniziative ed ulteriori chiarimenti.

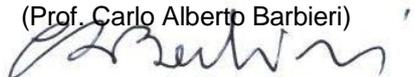
Il Coordinatore del Collegio di Pianificazione e Progettazione del Politecnico di Torino
(Prof. Ferruccio Zorzi)



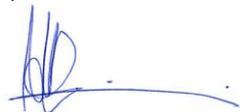
Il Direttore del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio DIST
(Prof.ssa Patrizia Lombardi)



Il Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU)-Sezione Piemonte e Valle d'Aosta
(Prof. Carlo Alberto Barbieri)



Il Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Torino
(Arch. Marco Aimetti)



Il Presidente della Federazione degli Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori del Piemonte
(Arch. Gianni Cavallero)

